



COMUNE DI PARTINICO

Città Metropolitana di Palermo

Piazza Umberto I° n.3
telefono 091/8913200 - fax 091/8781807

ORDINANZA DEL SINDACO

n.q. AUTORITA' COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

N° 29 del 02.05.2023

**OGGETTO: MISURE DI PREVENZIONE CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI E
D'INTERFACCIA - ANNO 2023 -**

L'anno duemilaventitre il giorno

IL SINDACO

Autorità Comunale di Protezione Civile

VISTA la proposta di determinazione inerente l'oggetto

VISTA la legge che attribuisce al Sindaco poteri di Ordinanza extra ordinem in materia di Protezione Civile

VISTO l'allegato foglio pareri

ORDINA

DI APPROVARE la superiore proposta ed in conseguenza adottare il presente atto con la narrativa, la motivazione ed il dispositivo, da intendersi qui integralmente riportate e trascritte e di rendere il presente atto immediatamente esecutivo.



IL SINDACO

Dott. Pietro Rao



COMUNE DI PARTINICO

Città Metropolitana di Palermo

Piazza Umberto I° n.3
telefono 091/8913200 - fax 091/8781807

SETTORE 7/ PROTEZIONE CIVILE E SERVIZI DATORIALI

Responsabile del Settore d.ssa Indelicato Antonina

PROPOSTA DI ORDINANZA DEL SINDACO

n.q. AUTORITA' COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

N° 02 del 02.05.2023

OGGETTO: MISURE DI PREVENZIONE CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI E D'INTERFACCIA - ANNO 2023 -

Il proponente: Responsabile del Servizio 1/ Protezione Civile, Isp.re Capo dott. Russo Giuseppe

che attesta di non versare in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse in relazione al presente atto

Premesso che:

- nel territorio comunale ogni anno durante la stagione estiva si verificano incendi nei terreni incolti e/o in evidente stato di abbandono, con conseguente grave pregiudizio per l'incolumità pubblica nonché al patrimonio boschivo e agricolo e di ogni bene che insiste nel territorio comunale;
- l'abbandono e l'incuria da parte dei privati di taluni appezzamenti di terreni, posti sia all'interno che all'esterno del centro urbano, comporta un proliferare di vegetazione, di rovi e di sterpaglie che a seguito delle elevate temperature durante la stagione estiva comporta un aumento del rischio di propagazione di incendi;

Ritenuto necessario:

- procedere all'attuazione di un programma di prevenzione e lotta contro il rischio incendi che mettono a pregiudizio l'incolumità delle persone e l'integrità del patrimonio ambientale;
- adottare misure incisive a salvaguardia della incolumità pubblica, a tutela dell'ambiente, che prevengano il rischio di incendi boschivi e di interfaccia;

Considerato:

- ineludibile adottare misure chiare per la prevenzione e la protezione degli incendi e stabilire sanzioni da applicare;
- necessitante provvedere alla mitigazione del c.d. Rischio Incendi boschivo e d'interfaccia

Visti:

- la legge del 24 febbraio 1992 n. 225 istitutiva del Servizio Comunale di Protezione Civile
- la legge regione siciliana n. 16 del 06/04/1996 modificata con L.R. n. 14 del 14 Aprile 2006 “Riordino della legislazione in materia forestale e di tutela della vegetazione”
- la legge 21/11/2000 n. 353 “Legge quadro in materia di incendi boschivi”
- il d. l.vo n. 267 del 18/08/2000 in materia di ordinanze sindacali contingibili ed urgenti per la prevenzione ed eliminazione di gravi pericoli per l'incolumità pubblica
- il titolo III del d. l.vo n. 139 dell' 08/03/2006 in materia di Prevenzione Incendi
- l'art. 255 del d. l.vo del 03/04/2006 n. 152 “Norme in materia ambientale”
- la L.R. n. 14 del 14/04/2006 di modifiche ed integrazione della legge regionale n. 16/96
- il DPCM del 27/07/2007 recante “Dichiarazione dello stato di emergenza in relazione ad eventi calamitosi dovuti alla diffusione di incendi e fenomeno di combustione nei territori di origini dell'Italia Centro-Meridionale”
- la circolare del 14/01/2008 emessa dal Presidente della Regione Siciliana e pubblicata sulla G.U.R.S. n. 10 del 29/02/2008 “Attività di prevenzione incendi – Pianificazione Comunale speditiva di emergenza per il rischio incendi di interfaccia e rischio idrogeologico ed idraulico – Pianificazione Provinciale”
- il decreto legge 120/2021 convertito in legge n. 155 del 8 novembre 2021 “Disposizioni per il contrasto degli incendi boschivi e altre misure urgenti di Protezione Civile
- gli artt. 423, 423bis, 449, 650 e 652 del Codice Penale che prevedono condanne fino alla reclusione a 10 anni per chi cagiona l'incendio sia esso proprietario o conduttore del soprassuolo

PROPONE di ORDINARE

A tutti i cittadini proprietari, affittuari e/o gestori, che a qualsiasi titolo godono di terreni ricadenti all'interno del territorio comunale, in prossimità di boschi, di terreni agricoli e/o di strade comunali, provinciali e statali

provvedere entro il termine perentorio del 04.06.2023 :

- **al decespugliamento** ed esportazione di sterpaglie, rovi, fieno, rami e vegetazione secca in genere, rifiuti e qualunque altro materiale di diversa natura, che possa essere fonte di incendio conferendoli in idonei luoghi;
- **alla realizzazione** di fasce taglia fuoco di almeno 10,00 metri in prossimità di fabbricati, dei boschi, delle strade pubbliche, private e della ferrovia, al fine di prevenire gli incendi ed attenersi alle prescrizioni previste dal regolamento comunale;
- ove l'estensione dei terreni sia superiore 3.000,00 mq. è ammessa in sostituzione della **pulizia dell'intera area**, l'apertura dei viali tagliafuoco di almeno metri 10,00 fermo restando la responsabilità in capo al proprietario e/o conduttore, di attivare tutti gli opportuni accorgimenti atti a scongiurare l'innesco e la propagazione di incendi;
- **i concessionari** di impianti esterni di gas di petrolio liquefatto in serbatoi fissi per uso domestico hanno l'obbligo di mantenere sgombra e priva di vegetazione l'area circostante al serbatoio per un raggio non inferiore a mt. 5,00

PROPONE ALTRESI'

dal 05 giugno 2023 al 16 ottobre 2023 in prossimità di terreni ricadenti all'interno del territorio comunale, in prossimità di boschi, di terreni agricoli e/o di strade comunali, provinciali e statali di boschi, di terreni cespugliati/incolti ricadenti all'interno del territorio comunale è

FATTO DIVIETO

1. **lasciare ammucchiati** i rifiuti o residui erbacce vicino ai boschi o terreni incolti e/o cespugliati;
2. **accendere** fuochi, far brillare mine, usare apparecchi a fiamma;
3. **usare** motori, fornelli e inceneritori che producono faville;
4. **bruciare** stoppie, materiale erbaceo, sterpaglie, residui di potatura, di giardinaggio o usare sostanze infiammabili;
5. **usare** fuochi d'artificio senza preventiva autorizzazione rilasciate dagli Organi competenti;
6. **accendere** falò in tutto il territorio comunale, gettare mozziconi di sigarette dai veicoli in movimento, sostare con le auto portanti marmitta catalitica, in aree coperti da erba;
7. **compiere** ogni operazione che possa creare pericolo immediato di incendio;

AVVERTE

Nelle zone boscate e nei pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco vigono i divieti di cui all'art. 10 della legge n. 353/2000 (legge quadro in materia di incendi boschivi). Nello specifico ed in breve, è sancito che :

- **per 15 anni** non è possibile variare la destinazione d'uso
- **per 10 anni** non si possono realizzare edifici e/o strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive
- **per 5 anni** non si possono effettuare attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche
- **per 10 anni** sono vietati , nei soprassuoli delle zone boscate, il pascolo e la caccia

SANZIONI

- nel caso di mancato diserbo di aree incolte interessanti fronti stradali di pubblico interesse sarà elevata una sanzione di **€ 173,00 a € 694,00** determinata ai sensi dell'art. 29 del c.d.s.;
- nel caso di procurato incendio, a seguito della esecuzione di azioni e attività, determinando anche solo potenzialmente l'innesco di incendio, sarà applicata una sanzione amministrativa non inferiore ad **€ 1.032,00** e non superiore ad **€ 10.329,00** ai sensi dell'art. 10 della legge n. 353 del 21/11/2000 e s.m.i.;
- dal 05/06/2023 al 16/10/2023 qualora le Forze di Polizia individuassero soggetti privati che non ottemperano alla presente ordinanza, agli stessi sarà elevata la sanzione amministrativa pecuniaria, in misura ridotta, pari ad **€ 250,00** (duecentocinquanta,00), in caso di reiterazione della medesima violazione l'importo fissato in € 500,00 (cinquecento/00);
- nei casi di inottemperanza alla presente Ordinanza da parte dei privati cittadini proprietari, affittuari e/o gestori che a qualsiasi titolo godono di terreni ricadenti all'interno del territorio comunale, le Forze di Polizia ne faranno segnalazione al Sindaco il quale emetterà specifica Ordinanza a carico del trasgressore, imponendo altresì la pulitura dell'area e/o l'apertura di viali taglia fuoco;

SI RICORDA

1. A tutti i cittadini, in caso di avvistamento incendio, di avvertire con sollecitudine le Autorità proposte alle sorveglianze, ad uno dei seguenti numeri telefonici:
 - **Numero Unico Emergenza** 112
 - Comando Provinciale Vigili del Fuoco 115
 - Distaccamento Comunale dei Vigili del Fuoco 091 8901000
 - Corpo Forestale Regione Siciliana 1515
 - Ufficio Comunale di Protezione Civile 091 8913310 – 091 8913316
2. Che i cittadini proprietari, affittuari e/o gestori inadempienti, sono responsabili dei danni da loro cagionati a seguito dell'incendio, a persone e/o beni mobili ed immobili
3. Che a carico degli inadempienti, verrà inoltrata denuncia all'Autorità Giudiziaria competente ai sensi dell'art. 650 del c.p.

PROPONE DI DISPORRE

Che la presente Ordinanza venga pubblicata presso l'Albo pretorio del Comune, affissa mediante manifesti e resa pubblica sul tutto il territorio comunale e pubblicata all'apposito sito istituzionale dell'Ente Comune di Partinico

Le Forze dell'Ordine e la Polizia Municipale, ciascuno per le rispettive competenze, sono incaricate all'esecuzione della presente ordinanza adottando eventuali provvedimenti sanzionatori.

La presente Ordinanza viene trasmessa :

- alla Prefettura di Palermo;
- al Dipartimento Regionale Protezione Civile;
- alla Città Metropolitana di Palermo;
- al Comandante della Locale Stazione dei Carabinieri ;
- al Dirigente del Locale Commissariato di P.S;
- al Comandante della G.d.F. di Partinico;
- al Comando Polizia Municipale di Partinico.

RENDE NOTO

Che la struttura amministrativa competente è il Settore 7 Protezione Civile e Servizi Datoriali;
Che Il Responsabile del procedimento è il dott. Russo Giuseppe

Che contro la presente Ordinanza è ammesso ricorso gerarchico al Prefetto di Palermo entro 30 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio o entro 60 giorni mediante ricorso Giurisdizionale dinanzi al TAR Sicilia o entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della regione Siciliana.

Il Proponente
Responsabile del Servizio 1/Protezione Civile
Isp.re Capo dott. Giuseppe Russo

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993

PARERI ALLEGATI ALLA PROPOSTA AVENTE AD OGGETTO:

MISURE DI PREVENZIONE CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI E D'INTERFACCIA
- ANNO 2023 -

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di ordinanza si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000 come applicabili nell'Ordinamento regionale:

parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

parere NON FAVOREVOLE per le motivazioni allegate.

Partinico, li 02.05.2023.

Il Responsabile del Settore 7
Protezione Civile e Servizi Datoriali
Dott.ssa Antonina Indelicato

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente ordinanza è stata affissa, in copia, all'Albo Pretorio *on line* del Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ al n. _____

Partinico, li _____

Il Responsabile della pubblicazione on line _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Su conforme attestazione del Responsabile della pubblicazione all'albo *on line* di cui sopra

CERTIFICA

che la presente ordinanza è stata affissa all'Albo Pretorio on line il giorno _____ per quindici giorni consecutivi.

Partinico, li _____

Il Segretario Generale
